

# Armi, navi e hacker La guerra segreta fra Iran e Israele

*Due i morti in mare  
Teheran nega ogni  
responsabilità, ma il  
premier Bennett non  
ha dubbi sui mandanti*

di Sharon Nizza

**GERUSALEMME** – L'attacco venerdì scorso alla petroliera Mercer Street nel Golfo dell'Oman estende la partita a più attori internazionali, e con essa il possibile perimetro delle reazioni: sulla nave di proprietà giapponese, gestita dalla compagnia Zodiac Maritime, con sede a Londra, del miliardario israeliano Eyal Ofer, hanno perso la vita due uomini dell'equipaggio, un inglese e un rumeno. A pochi giorni dall'insediamento del nuovo presidente iraniano Ebrahim Raisi, con l'incognita che la sua figura riserva rispetto al futuro dell'accordo nucleare Jcpoa, Israele spera di monetizzare l'episodio per portare dalla sua maggiore sostegno diplomatico.

«Il mondo ha ricevuto un memoria dell'aggressione iraniana, questa volta via mare», ha detto il primo ministro israeliano Naftali Bennett, definendo un atto di «codardia» il tentativo dell'Iran di negare il proprio coinvolgimento, annunciato ieri dal portavoce del ministero degli Esteri di Teheran, smentendo la televisione vicina ai pasdaran che aveva parlato venerdì scorso di una reazione a un precedente attacco in Siria attribuito agli israeliani, che avrebbe provocato due vittime.

Il ministro degli Esteri di Gerusalemme, Yair Lapid si è coor-

L'attacco di venerdì a una petroliera israeliana nel Golfo dell'Oman fa risalire la tensione

dinato durante il weekend con gli omologhi britannico e rumeno e il segretario di Stato Usa Antony Blinken ha parlato di «indagine congiunta». Ieri in serata, il ministro degli Esteri inglese, Dominic Raab, ha detto che ci sarà una risposta concertata a «quello che crediamo essere un attacco deliberato, mirato e una chiara violazione del diritto internazionale da parte dell'Iran».

L'attacco compiuto con un drone suicida alla petroliera Mercer è l'ultimo episodio di quella che gli israeliani chiamano la «battaglia tra le guerre» - o nel suo acronimo ebraico «Mabam» - che lo Stato ebraico e l'Iran conducono da anni nella penombra su diversi fronti. Il più noto è la Siria, dove l'aviazione israeliana colpisce periodicamente gli interessi di Teheran. Lo scontro marittimo, che avviene principalmente al largo del Golfo Persico, ha registrato negli ultimi sei mesi una decina di episodi, ma potrebbe essere solo la punta dell'iceberg.

Soltanto nei mesi scorsi è trapelata l'esistenza di questo nuovo fronte, dove almeno dal 2019 Israele attacca navi da carico e petroliere iraniane per sabotare il contrabbando di armi a Hezbollah e le spedizioni di petrolio in Siria.

Dal canto suo l'Iran ha aumentato il tiro perché sa che sul fronte marittimo gioca in casa, vic-

*Imbarazzo per il  
nuovo presidente  
Raisi: domani  
la cerimonia ufficiale  
di insediamento*

no alle proprie coste, mentre Israele con una escalation rischia di danneggiare le proprie rotte commerciali, che al 99 per cento dipendono da compagnie straniere. Un aumento dei costi assicurativi potrebbe incidere direttamente sull'economia israeliana.

Un altro fronte che vede sempre più impegnati i due rivali è quello cyber: in Israele si pensa che l'attacco al mercantile sia una risposta a un'operazione di hackeraggio al sistema ferroviario iraniano avvenuta agli inizi di luglio: gli hacker sono riusciti a mandare in tilt i tabelloni nelle stazioni di tutto il Paese, peraltro lasciando il numero dell'ufficio del leader supremo Ali Khamenei «per chiarimenti».

L'anno scorso l'Iran aveva lanciato un cyber-attacco, sventato in extremis, contro il sistema idrico israeliano.

Per Bennett, ancora alle prime armi del nuovo governo, si tratta di un primo banco di prova nello scacchiere internazio-



nale. Quando ancora era ministro della Sicurezza, nel 2020, diceva che Israele deve “mirare alla testa e non ai tentacoli”: ergo puntare a Teheran per fare fuori Hamas e Hezbollah. È il messaggio con cui si prepara a visitare gli Stati Uniti, nel primo incontro con il presidente Joe Biden previsto per metà agosto a Washington.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda Gli attacchi misteriosi

### ● In mare

Da febbraio a oggi almeno due attacchi su navi di proprietà israeliana: e un cargo iraniano colpito da una mina. Accuse reciproche

### ● In Siria

Israele ha sferrato attacchi in Siria: obiettivo le milizie iraniane o carichi di armi per Hezbollah, alleati di Teheran

### ● Sul web

Le centrali nucleari iraniane sono state danneggiate a più riprese da attacchi hacker imputati a Israele



ATTA KENARE/AFP

### ◀ La petroliera

La Mercer Street, bombardata con un drone nel Golfo dell'Oman. In alto, il nuovo presidente iraniano Ebrahim Raisi: Israele ha accusato Teheran dell'attacco



JOHAN VICTOR/ VIA REUTERS

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994